



UNIVERSITÀ DI PISA

Progressione economica con requisiti al 31 dicembre 2015

(D.D. Prot. n. 52794 del 27/10/2016 – Rep. n. 693/2016)

Corso di formazione - Categoria B

Comportamenti organizzativi e sistemi relazionali alla luce dello Statuto di Ateneo e del contratto
collettivo di lavoro

1 dicembre 2016

**Cenni sulle principali tipologie di contratto utilizzate dal nostro Ateneo:
lavoro subordinato e lavoro parasubordinato (co.co.co)**

Samanta Landucci

**Riflessi della posizione assicurativa individuale
nel contesto previdenziale pubblico**

Fabio Seghetti

QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA

RISPOSTE ESATTE

1) L'Università valorizza il personale e:

a) considera la pari dignità delle persone e promuove il superamento di ogni tipo di discriminazione

2) Il rapporto di pubblico impiego è regolato da:

a) decreto legislativo n. 165/2001

3) Il CCNL comparto Università suddivide il personale tecnico amministrativo in:

b) categorie (B, C, D, EP)

4) L'Università, per esigenze "temporanee ed eccezionali", utilizza:

b) forme di lavoro flessibili

5) Che differenza sostanziale c'è tra lavoro subordinato e lavoro autonomo?

a) nel lavoro autonomo manca la subordinazione

6) Che differenza c'è tra co.co.co. e occasionale?

b) la co.co.co. prevede la coordinazione e la continuità

7) L'avviso di procedura comparativa per le co.co.co. deve contenere:

a) oggetto, compenso, durata, progetto, budget

8) Gli incarichi di lavoro autonomo sono affidati mediante:

b) contratto di lavoro autonomo/co.co.co.

9) La pubblicazione degli incarichi esterni su sito web dell'Ateneo e il controllo della Corte dei conti sono adempimenti:

c) obbligatori e necessari per l'efficacia del contratto co.co.co.

10) L'attivazione delle co.co.co. è soggetta a limiti di spesa?

a) sì, se finanziata con fondi di Ateneo

11) In che anno l'INPS assunse tale denominazione e il riconoscimento di Ente di diritto pubblico?

b) nel 1943

12) In che anno fu introdotto il criterio retributivo di calcolo delle pensioni?

c) nel 1968

13) Quale riforma pensionistica per prima reintroduce il sistema di calcolo contributivo?

b) la riforma Dini del 1995

14) La riforma Fornero esclude coloro che al 2011 avevano già maturato diritto a pensione?

a) sì, coloro che avevano già maturato la “quota 96” e le donne con 61 anni e almeno 20 di contributi

15) A quanti anni si consegue il diritto alla pensione di vecchiaia valevole fino al 2018, secondo l’attuale normativa?

c) a 66 anni e 7 mesi

16) Quanti anni sono necessari per conseguire il diritto a pensione anticipata fino al 2018, secondo l’attuale normativa?

b) almeno 42 anni e 10 mesi se uomo o 41 anni e 10 mesi se donna

17) Se ho maturato 18 anni di periodi utili al 31.12.1995, da quando mi sarà applicato il contributivo?

a) per le anzianità successive al 31.12.2011

18) Quale è l’imponibile retributivo su cui si calcola la cd. “quota A” di pensione?

c) la retribuzione alla data di cessazione senza competenze accessorie

19) Se ho contribuzioni solo a partire dal 01.01.1996, anche se in casse pensionistiche diverse, cosa potrò chiedere all’INPS al momento in cui maturerò diritto a pensione?

a) il CUMULO di contribuzioni

20) Se ho contribuzioni alla GESTIONE SEPARATA INPS, posso chiedere la TOTALIZZAZIONE?

c) sì, sempreché non abbia già ricongiunto tra altre casse pensionistiche